

ARCHIVIO NEWSLETTER

VISITA IL SITO

Nanotecnologie

In questa civiltà tecnologica dove i linguaggi si fondono, mutano e si arricchiscono di terminologie nuove per adattarsi ad esperienze nuove, c'è un termine che appare sempre più frequentemente: nanotecnologie.

Molti intuiscono che è legato a qualcosa di avanzato, ma pochi sanno con chiarezza di che si tratta se non gli addetti ai lavori. La AXS M31 che lavora per la tutela e la salvaguardia dell'agricoltura, della salute e dell'ambiente, ha tradotto questa terminologia in importanti risorse, impiegabili con facilità e proprio in un momento di urgente necessità, rivolgendosi ad ogni individuo.

Le nostre nanotecnologie sono risorse importanti soprattutto dal punto di vista biologico, in quanto noi esseri umani siamo eterotrofi ossia abbiamo bisogno di molecole organiche preformate come cibo. Il nostro corpo invece, a differenza dei vegetali che sintetizzano tutte le loro strutture da materie prime inorganiche, non è in grado di crearsi molecole di base, trasformabili poi in molecole complesse necessarie alla vita.

Ciò significa che l'alimentazione animale ed umana e conseguentemente la salute di ogni essere dipendono strettamente dal mondo dell'agricoltura; ecco perché abbiamo scelto di applicare le nanotecnologie del ricercatore Alessandro Mendini partendo proprio da questo settore.

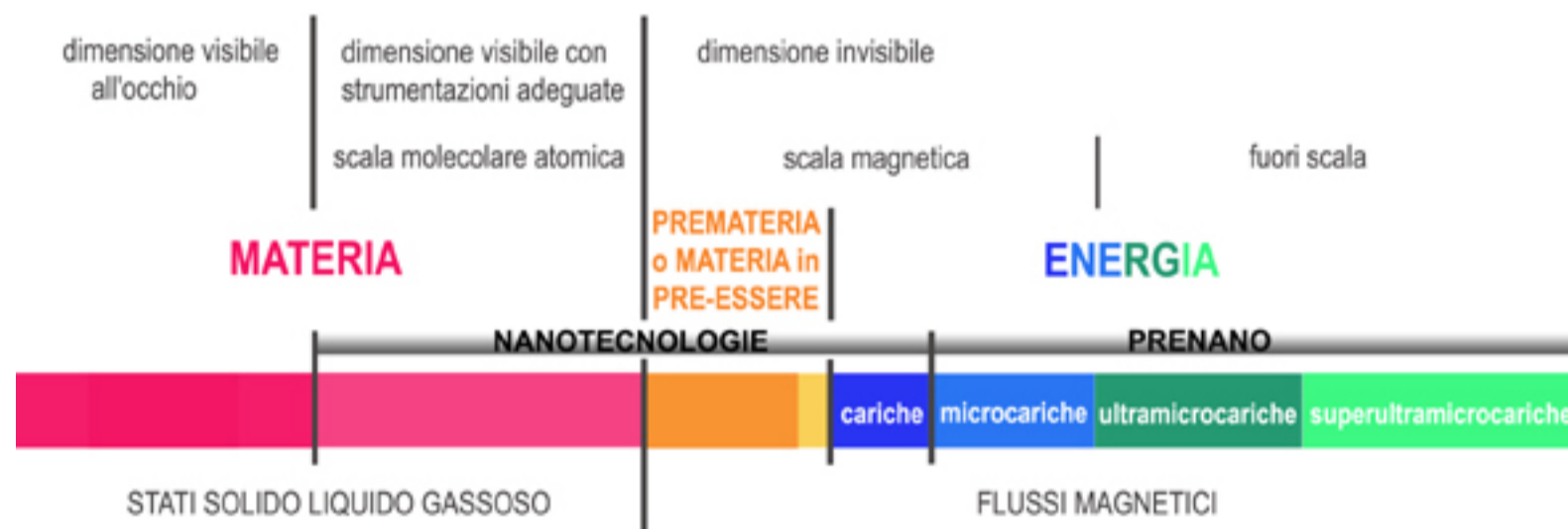
Se finora l'economia è stata focalizzata sul mantenimento del reddito o ancor più sostenuta col sistema contributivo sarebbe ora possibile orientarla verso una politica di risanamento certamente più redditizia e proprio grazie a queste nanotecnologie.

E' importante capire quanto le nostre nanotecnologie siano avanzate: esse comportano oltre al controllo della materia su nanoscala anche l'utilizzo di energie che costituiscono le prenano.

Se le nanotecnologie fanno riferimento a dimensioni che variano da 0,1 nm e i 100 nm (dove manometro sta per 1 miliardesimo di metro), con le prenano si lavora sulla dimensione magnetica che raggiunge valori non definiti, fuori scala. E' il mondo delle energie dalle quali deriva la dimensione atomica, base della materia.

La materia, espressione dell'energia, inizia da uno stato intermedio programmato dall'intelligenza di base e definibile pre-materia o materia in "pre-essere".

L'energia è un insieme di flussi magnetici programmati costituiti da cariche, microcariche, ultramicrocariche e superultramicrocariche, scala dimensionale sulla quale si basa la nostra ricerca scientifica, apertura al futuro dell'uomo sul pianeta e nello spazio.



Queste nanotecnologie riguardano la realizzazione di strumentazioni, processi, dispositivi, materiali, prodotti nanostrutturati, sistemi e applicazioni.

In particolare facciamo riferimento all' XY G28 captatore di onde dallo spazio profondo, un complesso strumentale per il controllo del processo di caricamento delle particelle inerti; al Q3 idromagnetozono, un apparecchio utilizzato per la produzione del solvente; al caricamento delle particelle inerti; alla riattivazione di microrganismi mineralizzati; alla catalizzazione minerale; alla cubatica, metodo di espressione volumetrica della vita in tutte le sue forme; al circuito chiuso; alle capsule magnetiche idrosolubili; alle essenze magnetiche Magnhydroclofer 1000; ai componenti di base positivo/negativo/azzeratore; ai memorini; alle cariche magnetiche; e ancora, ai prodotti nanostrutturati, dotati di proprietà fisico-magnetiche con azione specifica sul campo programmatico strutturale della pianta e del terreno, quali Bio Aksxter M31 linea agricoltura, Bio Aksxter M31 linea viticoltura, Bio Aksxter M32 linea ortoflorovivaismo, Potenziatore per Bio Aksxter M31 specifico per la bonifica del terreno; oltre alla griglia di frenata dell'energia; all'accelerazione e decelerazione della fotosintesi; alla variazione della portata d'onda; alla differenziazione del campo magnetico; alla biotrasduzione e conversione delle onde magnetiche; alla programmazione della molecola nonché all'interazione fra prodotti nanostrutturati.

"Quello che non si conosce è miracolo, quello che si conosce è tecnologia" A. Mendini

Richieste: info@axsm31.com

Assistenza tecnica: andreaturri@axsm31.com

Assistenza scientifica: silvanazambanini@axsm31.com